

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

**sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche
ed amministrative ad esso eventualmente connesse**

GIOVEDÌ 11 GIUGNO 1981, ORE 11,10. —
Presidenza del Presidente DE MARTINO.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente fa presente che dalla magistratura milanese gli sono pervenuti ulteriori documenti concernenti la loggia P2, trasmessi con lettera dei giudici istruttori Turone e Colombo in data 9 giugno 1981.

Dopo un dibattito cui prendono parte i deputati MINERVINI, AZZARO, ONORATO, TEODORI, D'ALEMA, OLCESE, SARTI e il senatore D'AMELIO, la Commissione delibera di trasmettere gli anzidetti documenti alle Camere con una terza relazione parziale.

AUDIZIONE

La Commissione ascolta, nella forma dell'audizione libera, il signor Carlo Bor-

doni, già amministratore delegato della Banca Unione, che viene assistito dal suo difensore di fiducia avvocato Rinaldo Taddei, del foro di Roma.

CONFRONTO

La Commissione procede al confronto fra il signor Carlo Bordoni, sempre assistito dall'avvocato Taddei, e l'avvocato Raffaello Scarpitti, in ordine a fatti e circostanze in cui vi era stato tra essi disaccordo nelle deposizioni precedentemente rese.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione decide di incaricare l'Ufficio di Presidenza allargato ai rappresentanti dei gruppi di predisporre la relazione parziale ieri decisa sulle risultanze delle indagini fin qui svolte.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,10.
